

LAVORO

Chiedono assunzioni, rinnovo del contratto e lotta al precariato

Publico impiego: oggi si va in piazza



Diaspro, Tomasi e Pallanch

I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fenalt sono pronti per la manifestazione contro la Provincia e contro il blocco del pubblico impiego. Una mobilitazione in programma per oggi alle 10.30 alla Sala della Cooperazione, da lì lavoratrici e lavoratori poi si spostano in piazza Dante per un presidio davanti alla sede provinciale. I titoli sono "Sblocchiamo la Pat trentina" e "Curiamoci di chi ci cura".

Una manifestazione unitaria dei comparti pubblici per il rafforzamento della sanità pubblica, per la riorganizzazione delle Aps, per l'innovazione della pubblica amministrazione e per il rinnovo dei contratti scaduti a ottobre 2018. «La legge di assestamento deve prevedere risorse per rinnovare i contratti i contratti e riqualificare la pubblica amministrazione trentina» spiegano Luigi Diaspro (Fp Cgil), Giuseppe Pallanch (Cisl Fp), Marcella Tomasi (Uil

Fpl) e Maurizio Valentini (Fenalt). "Rinnovare i contratti pubblici, riconoscere professionalità e competenze, assumere giovani e professionisti, significa migliorare i servizi, sostenere la ripartenza economica, garantire presidi di salute, sicurezza, assistenza e giustizia sociale».

Il comparto pubblico è stato messo a vari livelli sotto pressione nel corso dell'emergenza Covid. I sindacati chiedono che la politica valorizzi le lavoratrici e i lavoratori impegnati in prima linea per il funzionamento del sistema pubblico: "Curiamoci di chi ci cura", lo slogan per l'occasione.

Le parti sociali hanno una piattaforma di richieste. Tra gli interventi a loro parere necessari sono previste assunzioni, la valutazione dei servizi pubblici e la lotta al precariato, la sicurezza sul posto di lavoro e il rinnovo dei contratti.